

Allegato A) alla sottosezione 3.3 PTFP 2025/2027
Piano triennale fabbisogno personale assunzioni triennio 2025/2027

L'art. 33del D.L. n. 34/2019 ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale pur lasciando in vigore altri vincoli e limiti alla spesa quali quelli derivanti dall'art. 1, co. 557 e ss. della L. n. 296/2006 in tema di spesa complessiva per il personale e dall'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 in tema di lavoro flessibile.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-città, è stato adottato il D.M.17 marzo 2020, recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato, disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020. Infine, con circolare n. 17102/110/1 del 08/06/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, si sono specificate le nuove norme in materia di personale da applicare da parte dei comuni.

Il comma 2 dell'art.4 del succitato D.M.17 marzo 2020 prevede che "a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2024/QMIG del 11 novembre 2024 ha ulteriormente chiarito il rapporto intercorrente tra le varie norme regolatrici della spesa per il personale.

La spesa di personale desunta dal consuntivo 2023 (ultimo consuntivo approvato) al netto dell'IRAP corrisponde ad un valore di € 1.741.971,49 e le entrate correnti, determinate secondo la nozione normativa, ovvero quale media degli accertamenti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati (2021-2022-2023), al netto del FCDE di parte corrente dell'ultimo anno considerato, risultano pari ad € 14.716.347,74 così calcolati:

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

TITOLO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.132.656,57	12.749.058,39	15.657.950,29
2 - Trasferimenti correnti	2.155.296,62	2.718.197,54	2.118.131,44
3 - Entrate extratributarie	1.286.071,27	1.826.932,73	1.641.379,12
altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	15.574.024,46	17.294.188,66	19.417.460,85
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni	17.428.557,99		

F.C.D.E.	2.712.210,25
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	14.716.347,74

Il rapporto tra i valori delle due componenti è pari al **11,84%** così calcolato:

Spese di personale 2023 € 1.741.971,49

= **11,84%**

Media entrate (2021/2023) netto FCDE € 14.716.347,74

Il Comune di Melfi si trova nella fascia demografica di cui all'art. 2 del D.M. 17/03/2020 alla lettera f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti avendo al 31/12/2022, n. 17.479 abitanti.

Dal 2025 si applica il comma 2 dell'art. 6 che impone il contenimento della spesa entro il valore soglia per fascia demografica esposto in tabella 1 del medesimo decreto ministeriale, per il nostro ente pari al 27% del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti al netto del FCDE. Pertanto dall'anno 2025 si deve ritenere sussistente il vincolo di contenimento della spesa per il personale in percentuale massima del 27% della media delle entrate correnti degli ultimi tre esercizi al netto del FCDE.

Tale precetto deve però essere coordinato con gli altri vincoli ancora esistenti sia per il lavoro flessibile, sia per la dinamica della spesa complessiva ai sensi dall'art. 1, co. 557 e ss. della L. n. 296/2006.

L'amministrazione, quindi, potrà procedere ad effettuare assunzioni di personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel limite massimo della spesa di personale così calcolata:

€ 14.716.347,74 (media entrate 2021/2023) * 27%(valore soglia) = € **3.973.413.89** valore soglia spesa di personale dall'anno 2025.

Pertanto l'incremento di spesa teorico ammissibile è pari ad € **2.231.442.40** vale a dire alla differenza tra il valore soglia della spesa di personale di € **3.973.413.89** e la spesa di personale rilevata dall'ultimo consuntivo approvato di € **1.741.971,49**.

Il passaggio dalla possibilità teorica a pratica attuazione di tale incremento è subordinato alla verifica di sostenibilità di bilancio in termini di compatibilità con gli equilibri finanziari certificato dall'organo di revisione e dal rapporto con il limite di spesa calcolato in coordinamento con l'art. 1, co. 557 e ss. della L. 296/2006.

In considerazione dell'ampiezza del programma di fabbisogno approvato nel 2024, completamente avviato nel corso del 2024, realizzato in massima parte nello scorso esercizio ed in corso di completamento nel 2025 oltre che della ravvicinata scadenza dell'approvazione del rendiconto 2024 che renderà disponibili i nuovi dati su cui calcolare i parametri di legge per la verifica degli spazi assunzionali, si ritiene di focalizzare l'attività sul completamento dell'esecuzione della parte residua del programma 2024 come sotto rappresentata e programmare l'assunzione di n. una unità a tempo determinato destinata in via esclusiva all'esecuzione dei programmi da PNRR in deroga a tutti i vincoli di spesa ex art. 9, comma 18-bis, del D.L. n. 152/2021 (unico limite 1% del valore medio entrate correnti come sopra esposto vale a dire di € 14.716.347,74 pari ad € 147.163,47) al fine di rafforzare la capacità produttiva dell'Area *Opere Pubbliche – Manutenzioni – Decoro* ed aumentare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi entro i termini imposti dai decreti di assegnazione dei finanziamenti e rinviare ad una fase successiva al completamento del programma assunzionale 2024 ed all'approvazione del rendiconto 2024 la valutazione delle eventuali ulteriori figure da inserire a completamento della compagine organizzativa dell'Ente.

1. Parte residua del piano di fabbisogno 2024/2026 in corso di esecuzione alla data odierna:

Risultano in itinere in esecuzione del Piano dei fabbisogni di personale approvato per l'anno 2024, le seguenti procedure assunzionali:

- N. 3 unità - Area degli Istruttori - *Istruttore Amministrativo* (progressione verticale "straordinaria" con contestuale cancellazione dei corrispondenti posti rientranti nell'Area degli Operatori esperti);
- N. 2 unità - Area degli Istruttori - *Istruttore Amm. vo Contabile* (scorrimento graduatorie di altri Enti);
- N. 2 unità - Area dei Funzionari e dell'E.Q. - *Funzionario Tecnico* (scorrimento graduatorie di altri Enti)
- N. 2 unità - Area dei Funzionari e dell'E.Q. - *Specialista Tecnico* (finanziamento con le risorse di cui all'Avviso pubblico PN – CapCoe).

2. Assunzioni flessibili.

Per le assunzioni a tempo determinato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/10 così come modificato dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L.24 giugno 2016, n.113, conv. in legge n. 160/2016 prevede:

- Il rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009);
- Esclusione dei suddetti vincoli per le assunzioni a tempo determinato di cui all'art.110, comma1, del Tuel;
- Esclusione per addetti alla realizzazione dei progetti finanziati da fondi del PNRR (art. 9, comma 18-bis, del D.L. n. 152/2021);

Atteso che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato calcolata escludendo le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs.267/2000 è pari complessivamente ad € 75.481,35, nel corso del triennio si prevede il ricorso ad assunzioni flessibili (tempo determinato, somministrazione, comando) ed aumento temporaneo delle ore a personale in servizio per rispondere a esigenze:

- **Assunzioni a tempo determinato:**

<p>Staff del Sindaco: 1. - Area degli Istruttori - Istruttore Amministrativo (conferma da anni precedenti);</p>
<p>2. - Area degli Istruttori - Istruttore Amministrativo Part Time 50% fino al 31.12.2025 da programmazione anni precedenti);</p>
<p>3. - Area dei Funzionari - Funzionario Tecnico PNRR con decorrenza 01/07/2025 fino al 30.06.2026 (spesa esclusa dal limite per il lavoro flessibile) – Area Opere Pubbliche – NUOVA PROGRAMMAZIONE IN DEROGA;</p>

Verifica del rispetto limite per le assunzioni a tempo determinato nel triennio

Area di inquadramento	n.ro	Tipologia	Utilizzo budget anno 2025	Utilizzo budget anno 2026	Utilizzo budget anno 2027
Area degli istruttori	1	Istruttore amministrativo Full Time – Staff del Sindaco	36.035,97 €	36.640,45 €	18.320,23 €
Area degli istruttori	1	Istruttore amministrativo Part Time 50% – Staff del Sindaco	18.017,83 €	0 €	0,00 €
	3	Totale (A)	54.053,80 €	36.640,45 €	18.320,23 €
		Budget ex art. 9 comma 28 D.L. 78/10	75.481,35 €	75.481,35 €	75.481,35 €
Area degli istruttori	4	Istruttore Tecnico PNRR (01/07/2025 – 30/06/2025)	20.379,45 €	20.679,55 €	0,00 €
		Totale lavoro flessibile	74.433,45 €	57.320,00 €	18.320,23 €

Melfi, il 19/03/2025

Il Responsabile del servizio finanziario

Nicola De Simone



